COMUNE DI
CERVETERI
Provincia di Roma

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Novembre 2022

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI **3**

ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO 3
ART. 2 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI 4
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO - PROROGA 4
ART. 4 – STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI ALLEGATI 4
ART. 5 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA 5
ART. 6 - CONTROLLO DELL'ENTE E BANCA DATI UTENZE 6
ART. 7 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI 10
ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI 11
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE 11
ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 12
ART. 11 - PAGAMENTI 13
ART. 12 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI 13
ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE 15
ART. 14 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO 16
ART. 15 - OBIETTIVI 17
ART. 16 - SPESE DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI 17
ART. 17 - PENALITÀ 20
ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO 24
ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 24
ART. 20 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE 25
ART. 21 - CONTROVERSIE 26
ART. 22 - SPESE 26

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE **27**

ART. 23 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE 27
ART. 24 - SICUREZZA SUL LAVORO 28
ART. 25 - PERSONALE IN SERVIZIO 29
ART. 26 - MEZZI E ATTREZZATURE 31
ART. 27 – CENTRI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE 35
ART. 28 - ECOSPORTELLO 36
ART. 29 - CALENDARIO DEI SERVIZI, COMUNICAZIONE E APPLICAZIONE INFORMATIVA 36
ART. 30 - COOPERAZIONE 38
ART. 31 – AVVIO DEI SERVIZI E FASE TRANSITORIA 38
ART. 32 QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) 39
ART. 33 – FUNZIONI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE 42
ART. 34 – REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TRIBUTO/TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI .. 42
ART. 35 – RISERVATEZZA 43

TITOLO III- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE CONCORRENTI ALLA PROCEDURA DI GARA **45**

ART. 36 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE 45
ART. 37 – MODALITÀ PREDISPOSIZIONE OFFERTA TECNICA 46
ART. 38 – CRITERI PREMIALI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA 47

ALLEGATI

1) Criteri premiali valutazione delle offerte

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale" (G.U. n. 182 del 5 agosto 2022) ed in riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 20 aprile 2017 recante "*Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani*".
I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti nel territorio del Comune di Cerveteri. Per semplicità, nel seguito, il termine "Ente" si riferirà al Comune di Cerveteri.

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nei territori dell'Ente secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Tecnico, allegato come parte integrante al presente Capitolato, sono i seguenti:

a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;
    1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche e dello scarto verde prodotto dalle utenze domestiche;
    2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
    3. raccolta in modo differenziato di oli vegetali esausti e di indumenti usati da utenze domestiche e non domestiche;
    4. raccolta domiciliare su chiamata e raccolte itineranti di rifiuti ingombranti e di RAEE, di inerti, di scarti verdi e di altri rifiuti prodotti da utenze domestiche e non domestiche;
    5. gestione del Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, fornitura delle attrezzature, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel presente capitolato e relativi allegati;
    6. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso oneri/ricavi di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel presente capitolato;

b) servizi di igiene urbana, quali spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree mercatali e manifestazioni ed altri servizi complementari compresi trasporti ad impianti autorizzati e ogni onere di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel presente capitolato;

c) attivazione di un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei servizi e dei dati, realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e di contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, attivazione di ogni obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF e rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio IV di cui all'art. 3 della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";

d) campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltititi a totale carico del produttore/detentore.

ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Ente potrà sostituire l'impresa appaltatrice (*di seguito anche I.A.*) per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

È comunque fatta salva la facoltà per l'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 3 - Durata dell'appalto - Proroga

Il contratto avrà la durata di **cinque anni (sessanta mesi)**. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'impresa appaltatrice previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "*prorogatio*" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. È fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

ART. 4 – Stipula del contratto e documenti allegati

L'Ente, esaurita la procedura di gara ed approvati i relativi atti, fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica di aggiudicazione definitiva. Qualora entro i termini fissati, l'I.A. non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

saranno incamerate dall'Ente, che provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Successivamente alla firma del contratto si procederà all'avvio dei servizi, che sarà sancito da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'I.A. dovrà trasmettere all'Ente nei 10 giorni lavorativi antecedenti la sottoscrizione del verbale di avvio dei servizi il nominativo del Responsabile Operativo di cui all'art. 27 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) della Legge n.120 del 11 settembre 2020 si potrà procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, anche a far data dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 nelle more della stipula del contratto e della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sui motivi di esclusione, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dall'Ente e controfirmati dai contraenti:

a) il presente "Capitolato Speciale d'Appalto", firmato per accettazione dalla Impresa aggiudicataria;
b) il "Disciplinare Tecnico", firmato per accettazione dalla Impresa aggiudicataria, compreso l'elenco dei prezzi unitari;
c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Impresa aggiudicataria in sede di gara ed eventuali altri documenti tecnici del progetto offerta;
d) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dalla Impresa aggiudicataria in sede di gara;
e) la Relazione Giustificativa Economica redatta dalla Impresa aggiudicataria;
f) il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dall'Impresa appaltatrice.

Si evidenzia che l'Ente appaltante, ha redatto il DUVRI e che tale documento potrà, comunque, essere redatto/aggiornato dallo stesso Ente, anche su proposta della impresa appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità del servizio; tale documento potrà, inoltre, essere redatto/integrato su proposta della Ditta aggiudicataria od a seguito della valutazione dell'Ente appaltante, a cura della impresa appaltatrice stessa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all'oggetto del presente appalto.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (mastelli, bidoni e/o cassonetti, container, strutture ad accesso informatizzato, ecc.), forniti alle utenze e/o posizionati nel territorio e/o presso il Centro di Raccolta, comprese eventuali dotazioni hardware ed ogni banca dati relativa ai servizi oggetto di appalto, distribuiti e/o installati sul territorio nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e dimensione, rimarranno di proprietà dell'Ente.

Sarà responsabilità dell'I.A., al termine del Contratto, garantire al nuovo soggetto gestore la continuità di utilizzo dei sistemi informatici messi in opera, ed attivarsi per evitare qualunque sospensione delle attività di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze o la tracciabilità dei flussi di rifiuti prodotti nel territorio. Sarà inoltre responsabilità dell'I.A. garantire che qualunque banca dati

o contenuto informativo, compresi quelli attinenti al TQRIF, che, come indicato al precedente comma, rimarrà di proprietà dell'Ente, possa essere utilizzato dall'Ente stesso e dal nuovo soggetto gestore senza alcuna penale, vincolo od altro che ne possa limitare la continuità gestionale. Tale clausola si applica, a titolo indicativo e non esaustivo, ai database delle utenze, al censimento delle attrezzature stradali o di prossimità, ai database della consegna di attrezzature, ammortizzabili e non, destinati alle utenze. A tal pro, i contenuti informativi di cui sopra dovranno essere resi, alla scadenza, in formati elettronici compatibili con le strumentazioni informatiche a disposizione dell'Ente o indicate dall'Ente.

ART. 6 - Controllo dell'Ente e Banca Dati Utenze

L'Ente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Il DEC, nonché gli eventuali assistenti operativi dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

Il DEC è il soggetto titolato a dare indicazioni/ordini riguardanti le modalità di esecuzione del contratto all'impresa appaltatrice. Eventuali iniziative di qualsiasi natura (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, spostamento e/o eliminazione contenitori, installazione/eliminazione cestini gettacarte, variazione servizi, ecc.), intraprese dall'impresa appaltatrice senza autorizzazione del DEC, ovvero in accoglimento di richieste formulate da terzi, saranno considerate a tutti gli effetti illegittime e pertanto sanzionate ai sensi dell'art. 17 del presente capitolato.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni impartite, per la risoluzione di problemi operativi, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero dall'Assistente operativo.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

In particolar modo le attività di controllo del DEC saranno indirizzate a valutare i seguenti profili:

a) la qualità del servizio intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto, nel Capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta, compresi quelli previsti dal TQRIF;

b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;

c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;

d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;

f) il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016.

Tale controllo sarà condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e sarà realizzato sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo risulteranno da apposito processo verbale, che sarà redatto a conclusione di ogni anno contrattuale.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere.

L'impresa appaltatrice deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'impresa appaltatrice deve disporre, entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, un sistema informativo duale di gestione dei dati ossia un sistema di controllo, con caratteristiche minime descritte nel Disciplinare Tecnico, al quale l'Ente o i soggetti delegati dall'Ente possano accedere in remoto, per esempio tramite

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

apposito ed idoneo portale web e password di accesso, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati, tra cui (elenco minimale e non esaustivo), con cadenza almeno giornaliera:

- numero e tipo di utenze servite,
- numero di abitanti serviti,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- contabilizzazione dei conferimenti registrati,
- banca dati utenze, comprensiva di ogni informazione relativa alle utenze ai fini dell'applicazione della tariffa puntuale, tra cui anche la registrazione dei conferimenti per ogni tipologia di rifiuto prevista nel contratto dei servizi, come meglio specificato di seguito,
- registrazione dell'orario di passaggio dei mezzi di cui agli articoli 35 e 42 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", in ogni via/piazza/mercato del territorio, con indicazione della squadra operativa, della giornata, ora, minuti e secondi,
- verifica dei mezzi in operatività mediante GPS, compresa indicazione dei km percorsi dai mezzi di raccolta in ogni turno di raccolta e consumo di carburante dei mezzi di raccolta in ogni turno di raccolta,
- registrazione dei flussi giornalieri di utenti e di materiali nel Centro di Raccolta, compresi orari di apertura del centro,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, compreso numero, entità e localizzazione degli errati conferimenti,
- il Programma delle attività di raccolta e trasporto, con eventuali modifiche settimanali,
- il Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, con eventuali modifiche settimanali,
- ogni attività di comunicazione e contatto con le utenze presso ecosportelli online e/o fisici, numero verde, app ed eventuali altri, comprensivi di reclami/segnalazioni presentati e risposte fornite con relativi tempi di risposta e, comunque, ogni parametro o elemento previsto nella Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", di cui all'art. 32 del presente capitolato,
- ogni altro elemento utile o necessario per la verifica del contratto da parte del DEC o previsto nella Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Con cadenza almeno mensile, dovranno invece essere trasmesse le informazioni di seguito elencate (elenco minimale e non esaustivo):

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero, di preparazione per il riutilizzo e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.,
- somme eventualmente pagate dall'appaltatore agli impianti di destino, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta, il riutilizzo e/o la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- elenco operatori in forza presso il cantiere, nel periodo di riferimento, specificando nominativo, tipologia di contratto, livello contrattuale, qualifica, mansioni svolte, ore lavorative settimanali, ecc., che dovrà essere aggiornato ad ogni variazione,
- elenco mezzi impiegati, specificando marca, modello, portata, targa, categoria emissione, data di immatricolazione, che dovrà essere aggiornato ad ogni variazione,
- eventuali dati sul compostaggio domestico e di comunità,
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella in postazioni centralizzate ad accesso informatizzato,
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportate),
- numero di eventi, mercati, sagre e feste specificatamente individuati,
- attività di formazione del personale (salute, sicurezza, ambiente),
- attività di comunicazione alle utenze e *Customer Satisfaction*,
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- report sintetici delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze);
- report dettagliato su eventuali criticità dei servizi oggetto di appalto.

A questo scopo l'I.A. deve presentare nell'offerta tecnica adeguata descrizione che consenta all'Ente di consultare ogni elemento di cui al sistema informativo duale sopra descritto, compresa la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento

Si specifica che ai sensi del DM Ambiente 20 aprile 2017 "Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati Copertura integrale dei costi Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di tariffazione puntuale commisurata al servizio reso Articolo 1, comma 667, legge 147/2013", le infrastrutture informatiche di rilevazione, misurazione, elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione dei dati devono essere strutturate per garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità, l'inalterabilità e la riservatezza dei dati dei sistemi e delle infrastrutture stesse, nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per permetterne l'utilizzo facilitato, il riutilizzo e la ridistribuzione, come definito dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, per un congruo periodo di conservazione e devono essere soggette a standard di sicurezza certificati.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla gestione della **Banca Dati Utenze**, compresi aggiornamenti (con cadenza giornaliera), verifiche, controlli, flussi di dati ed eventuale inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore ed al numero progressivo dato al contenitore stesso.

La **Banca Dati Utenze** dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, comprese tutte le relazioni/connessioni tra i dati indicati, secondo i criteri descritti per il sistema informativo duale di cui al presente articolo ed al Disciplinare Tecnico:

UTENZE DOMESTICHE
Identificativo utenza (Cognome e Nome, Codice Fiscale)
Tipo utenza (domestica residente, domestica non residente)
Indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, *se esistente* Lettera, *se esistente* Interno)
Indirizzo di residenza se diverso da indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, *se esistente* Lettera, *se esistente* Interno)

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

UTENZE DOMESTICHE
Dati catastali (codice amministrativo catastale, numero del foglio di mappa, numero della particella su cui è costruito il fabbricato, numero del subalterno)
Per utenza domestica residente: numero componenti nucleo familiare
Per utenza domestica non residente: eventuale parametro equivalenza indicato dall'Ente
Tipologia di immobile (es. abitazione di residenza, seconda casa, pertinenza)
Casa singola o in condominio (utenza aggregata)
Detrazioni spettanti
Tipologia e volumetria dei contenitori (e sacchi) per le varie frazioni di rifiuto
Letture svuotamento contenitori nei servizi domiciliari ed a chiamata (con indicata data/ora e tipologia rifiuto e quantità associate a codice / chiamata ed utenza)
Letture conferimenti presso Isole Ecologiche Informatizzate o Centro di Raccolta o Raccolte itineranti od altre strutture centralizzate (con indicata data ed ora, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Letture conferimenti presso Centro del Riuso od altri sistemi di prevenzione (categoria e numero oggetti conferiti, ecc.)
Letture consumo/ritiro sacchi da distributore (con indicata data ed ora, tipologia sacco, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Adesione a progetti di prevenzione rifiuti (es. compostaggio domestico, ecc.)
Calcolo produzione CO_2 per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in kg/anno)
Eventuale quantificazione economica della CO_2 prodotta per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in Euro/anno), se calcolata la tariffa conferimento espressa in Euro/kgCO_2

UTENZE NON DOMESTICHE
Identificativo utenza (Ragione Sociale, Codice Fiscale e Partita Iva)
Tipo utenza (utenza non domestica)
Indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, *se esistente* Lettera, *se esistente* Interno)
Indirizzo sede legale se diverso da indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, *se esistente* Lettera, *se esistente* Interno)
Dati catastali (codice amministrativo catastale, numero del foglio di mappa, numero della particella su cui è costruito il fabbricato, numero del subalterno)
Superficie utenza
Codice ATECO
Attività svolta
N. classe/categoria di appartenenza (riferimento DPR 158/99)
Immobile singolo o condominio (utenza aggregata)
Detrazioni spettanti
Richieste di servizio limitato (Dlgs 116/2021)
Tipologia e volumetria dei contenitori (e sacchi) per le varie frazioni di rifiuto
Letture svuotamento contenitori nei servizi domiciliari ed a chiamata (con indicata data/ora e tipologia rifiuto e quantità associate a codice / chiamata ed utenza)
Letture conferimenti presso Isole Ecologiche Informatizzate o Centro di Raccolta o Raccolte itineranti od altre strutture centralizzate (con indicata data ed ora, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Letture conferimenti presso Centro del Riuso od altri sistemi di prevenzione (categoria e numero oggetti conferiti, ecc.)

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

UTENZE NON DOMESTICHE
Letture consumo/ritiro sacchi da distributore (con indicata data ed ora, tipologia sacco, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Adesione a progetti di prevenzione rifiuti (es. compostaggio domestico, ecc.)
Calcolo produzione CO_2 per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in kg/anno)
Eventuale quantificazione economica della CO_2 prodotta per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in Euro/anno), se calcolata la tariffa conferimento espressa in Euro/kgCO_2

I dati dovranno essere trasmessi all'Ente in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso Ente e pertanto, se necessario, la Ditta appaltatrice dovrà svolgere ogni attività necessaria a garantire la connessione in automatico tra le informazioni disponibili sul proprio sistema informatico con il sistema informatico dell'Ente, garantendone la completa e continua interoperabilità, e sarà unico soggetto responsabile in caso di malfunzionamento sia del proprio sistema informatico che della corretta e completa trasmissione dei dati al sistema dell'Ente.

Per quanto sopra si comunica che l'Ente ha attualmente in dotazione la **Suite WMS** (*Waste Management Solutions*) di proprietà della società **GREENEXT Technologies S.p.A.**, con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 84, 10121 Torino (TO), e potrebbe dotarsi, entro il 2023, di un nuovo sistema di gestione della Società **WE-COM Srl** con sede in Via Papa Giovanni XXI, 23, 01100 Viterbo (VT).

L'Impresa Appaltatrice provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dall'Ente ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la compilazione dei M.U.D. (Modello Unico di dichiarazione ambientale), la compilazione delle schede ORSO, rispettando le tempistiche previste.

L'Ente avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico;
- svolgere il servizio di norma prevalentemente in orario diurno (mattutino per le utenze domestiche), anche su più turni, se non indicato diversamente nel Disciplinare Tecnico, o concordato successivamente con l'Ente;
- garantire il rispetto di quanto previsto nel Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale";
- garantire il rispetto di quanto previsto nella Delibera ARERA n.15/2022, come riportato nell'art. 32 del presente Capitolato;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti i rifiuti, la manutenzione del verde pubblico, l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ente e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

ART. 9 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere ridotta nei modi e nei termini previsti dall'articolo 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016, in caso di possesso di idonei requisiti che dovranno essere allegati alla documentazione in originale o copia conforme.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, e dall'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale offerto in sede di gara, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere completa di firma del fideiussore ed intestata all'Ente appaltante, quale Ente garantito, e deve essere consegnata completa in ogni sua parte almeno dieci giorni prima della stipula del contratto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria di valore incrementato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; detto incremento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La ditta aggiudicataria ha facoltà di ridurre l'importo di cui al precedente comma, nelle ipotesi previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Entro i dodici mesi seguenti la scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza e verificata da parte dell'Ente la continuità gestionale delle strutture hardware e software oggetto dell'appalto, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è quello fissato di **Euro 33.600.000,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale, di cui Euro 17.798.985,82 per costi di manodopera soggetti a ribasso.

L'Ente, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto e con riferimento all'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, si riserva di esercitare l'opzione della proroga tecnica dei servizi per un periodo massimo di mesi 6, pari a **Euro 3.360.000,00 (oltre IVA).**

L'Ente, ai sensi dell'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, si riserva di poter affidare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara (conformi al presente capitolato speciale di appalto) e/o servizi non già affidati ma previsti nell'elenco prezzi di cui all'allegato D) al Disciplinare Tecnico, pari a **Euro 6.720.000,00 (oltre IVA)**.

Pertanto, ai soli fini ed ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo massimo stimato dell'appalto posto a base di gara, comprensivo della proroga tecnica dei servizi per un periodo massimo di mesi 6, è pari a **Euro 43.680.000,00 (oltre IVA)**, di cui Euro 23.138.681,56 per costi di manodopera soggetti a ribasso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e vista la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008, si evidenzia che i costi della sicurezza da rischi di natura interferenziale sono stati valutati **pari a zero** e non è necessario pertanto redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze).

L'importo annuo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nell'offerta tecnica della ditta aggiudicataria, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti all'oggetto del contratto, nel rispetto dell'art.106 del D.lgs 50/2016.

Spettano, pertanto, all'Ente, a completo compenso degli oneri assunti col presente capitolato:

- il pagamento del canone annuo risultante dall'aggiudicazione della gara d'appalto;
- i compensi per gli eventuali servizi integrativi e straordinari non compresi nell'appalto al precedente art. 1, che dovranno essere pagati a parte, sempre che siano stati preventivamente e regolarmente richiesti per iscritto dall'Ente, e che il loro corrispettivo sia stato concordato anch'esso preventivamente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, se richiesto dall'Impresa Appaltatrice, ***e nel caso la stessa Impresa Appaltatrice non abbia dichiarato di rinunciarvi con riferimento allo specifico punteggio premiale riportato nella procedura di gara***, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Impresa Appaltatrice entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. L'Impresa Appaltatrice decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 31 e 32 del presente capitolato ed eventuali offerte migliorative offerte in sede di gara. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili (calcolate pari ad un dodicesimo dell'importo posto a base di gara al quale deve essere applicato il ribasso offerto in sede di offerta dall'Impresa appaltatrice), con pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

La fattura dovrà preliminarmente al pagamento essere approvata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che attesterà la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli obblighi contrattuali.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I.), da Consorzi, da imprese aderenti al contratto di rete, da GEIE, l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti/consorziate del raggruppamento/consorzio/rete.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010. In relazione al disposto dell'art.3 della L.13.8.2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, la ditta prima della stipula del contratto, dovrà comunicare il C/C postale o bancario dedicato con le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

L'Ente non provvede a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di crediti maturati dall'Ente, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni o sanzioni od altro, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 10 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente. In caso di sanzioni per inadempienza agli obblighi contrattuali, si rimanda a quanto specificato all'art. 17 del presente capitolato.

L'Ente potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo lettera raccomandata/pecmail, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna, senza alcuna variazione del canone contrattuale, ad aumentare o ridurre o comunque modificare, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato che

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

comportino fino al **5%** (*cinque per cento*) di variazione in più o in meno dei costi riferiti ai singoli servizi (per esempio, spazzamento manuale, raccolta domiciliare della frazione organica, ecc.), a seguito dei seguenti fattori:

a) modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati comprese disposizione emanate da ARERA;

b) introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente;

c) aumento o diminuzione delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze, in variazione a quanto previsto nel contratto dei servizi;

d) aumento o diminuzione delle frequenze di raccolta dei servizi su richiesta dall'Ente;

e) aumento o diminuzione del numero di utenze, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto del numero di utenze iscritte a Ruolo Tari o nella Banca Dati Utenze alla data di presentazione dell'offerta;

f) variazione, rispetto a quanto previsto nel progetto offerta, del numero di utenze non domestiche che, ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 116/2020, decidano di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, tenendo conto anche della riduzione della quantità di rifiuti destinati a trattamento/smaltimento e recupero.

Non potranno essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte dell'Impresa Aggiudicataria in sede di gara rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili, da affidare mediante procedura negoziata al medesimo prestatore del servizio principale:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati;

b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara (conformi al presente capitolato speciale di appalto) e/o servizi non già affidati ma previsti nell'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta entro il limite del 20% del valore inziale posto a base di gara, alle stesse condizioni indicate nell'offerta presentata in sede di gara e nel contratto; il valore dei servizi di cui all'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 è pari a **Euro 6.720.000,00 (oltre IVA),** ai fini della stima del valore di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Nel caso di variazioni eccedenti il limite indicato al primo comma, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016, preliminarmente sulla base del prezziario di cui all'allegato D) al Disciplinare Tecnico, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Per la quantificazione dei costi relativi a servizi le cui componenti di costo non siano stati previsti nel

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

prezziario di cui all'allegato D) al Disciplinare Tecnico, dovranno essere utilizzati Prezzari con carattere di ufficialità accettati dalle parti (i.e. listino prezzi/mercuriali della CCIAA di competenza, listini certificati da organizzazioni professionali, ecc.).

È fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Capitolato e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta dell'Ente.

L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per l'Impresa Appaltatrice, oltre al risarcimento del danno eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta.

L'esecuzione di attività non previste dal presente Capitolato e relativi allegati o non autorizzate in forma scritta da parte dell'Ente non danno titolo all'Impresa Appaltatrice di pretendere alcun tipo di adeguamento del prezzo contrattuale.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno (12 mesi) dalla stipula del contratto salvo quanto stabilito nel presente articolo.

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'Impresa Aggiudicataria danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'l'Impresa Aggiudicataria.

Successivamente al primo anno di cui al comma 1 del presente articolo, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto all'art. 3 del presente capitolato, il corrispettivo sarà aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione definito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) coerenti con il Modello Tariffario (MTR) vigente (allegato alla Delibera n.363/2021 o successive modifiche), ovvero, in difetto di tali provvedimenti, sulla base del tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi (a partire dal mese di stipula del contratto) dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI).

La revisione prezzi potrà avere effetto a condizione che l'Impresa Aggiudicataria inoltri all'Ente apposita istanza entro il termine di 60 giorni di ciascun anno di contratto a partire dal secondo, antecedenti la scadenza dell'annualità contrattuale; in assenza di richiesta o in caso di inoltro oltre il termine predetto non si procederà ad alcuna revisione del prezzo.

In caso di adeguamento o variazione dei servizi si rimanda all'art. 12 del presente capitolato.

In caso di variazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti di destino si rimanda all'art. 16 del presente capitolato.

L'Impresa Appaltatrice, inoltre, assume la responsabilità dell'efficacia delle azioni di prevenzione di rifiuti che la stessa dovrà sviluppare nel territorio durante la vigenza contrattuale, per cui, eventuali variazioni in aumento dei costi relativi alle componenti di costo CTS e CTR a causa di incremento della produzione dei rifiuti saranno considerate conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti in capo all'Impresa stessa e l'eventuale eccedenza di costo delle citate componenti, verrà posta in detrazione nel PEF di competenza ai sensi dell'art. 4.6 del MTR-2, oggi vigente o successive variazioni. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per aumenti della produzione dei rifiuti.

Sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'Impresa Appaltatrice ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve sul verbale di cui al comma 3 del presente articolo, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dall'Ente né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto. Sono comunque escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Nei casi di cui al precedente comma, il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA) o ministeriali, Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'Impresa Appaltatrice, l'Ente si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Impresa Appaltatrice il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al 10% rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

ART. 14 - Disciplina del subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'Art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, del D.L. n. 77/2021.

Si evidenzia che:

- l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, nei modi previsti dall'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, pena la non possibilità di ricorrervi;

- il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo complessivo del contratto. Inoltre, si rammenta che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni dello stesso, essendo il presente appalto ad alta intensità di manodopera;

- l'appaltatore resta responsabile nei confronti dell'Ente dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal capitolato.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'Ente con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare e sia in possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss..mm.ii.), nonchè tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'I.A. dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

L'I.A. provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori:

- è fatto obbligo all'I.A. di trasmettere all'Ente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

- qualora l'I.A. non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Ente sospende il successivo pagamento a favore dell'I.A.;

- l'Ente provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'Art. 105 co. 13 del Codice e, comunque, solo in casi eccezionali essendo obbligatorio il pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista da parte dell'I.A.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori:

- le imprese subcontraenti devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'I.A. che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza;

- copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, all'Ente e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti e di igiene urbana;
- consolidamento e costante miglioramento dei servizi di pulizia delle aree pubbliche finalizzati a garantire la migliore qualità urbana possibile ai frequentatori;
- l'eliminazione dal territorio di qualunque cassonetto a libero accesso;
- l'attivazione di iniziative tese a prevenire la produzione dei rifiuti;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo, i sistemi informatici di gestione del servizio;
- gestione efficace dei sistemi di contabilizzazione delle quantità necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARIP.

La ditta dovrà garantire un risultato di raccolta differenziata **non inferiore al 80% a partire dal primo anno solare intero di contratto,** calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Lazio (D.G.R. n.501 del 4 agosto 2016) o successive modifiche, mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno d'appalto.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

ART. 16 - Spese di smaltimento e trattamento dei rifiuti

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le spese relative allo smaltimento e/o trattamento di tutte le tipologie di rifiuti derivanti dalle attività oggetto del presente contratto.

Nel caso l'I.A. dovesse risultare inadempiente nel pagamento delle fatture emesse dagli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, per un periodo superiore ai 60 gg data fattura, l'Ente potrà sostituirsi all'I.A. stessa facendosi carico di tali oneri di smaltimento. Il recupero delle somme,

aumentate di maggiorazione nei termini di legge, sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Detti rifiuti dovranno essere conferiti in impianti indicati dall'Ente nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale, pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per eventuali variazioni degli impianti di smaltimento e/o trattamento; ai fini del presente bando di gara le destinazioni sono le seguenti:

rifiuti indifferenziati

- presso Società Ecosystem s.p.a., Via della Solforata km. 10.750 – 00071 Pomezia (LT)

Le valutazioni poste a base di gara sono determinate considerando una **tariffa base** pari a **148,54 €/ton,** iva esclusa, a cui devono essere aggiunti, a carico della Ditta Aggiudicataria, ecotassa ed eventuali benefit previsti dall'impianto finale di smaltimento (per un quadro degli attuali impianti di smaltimenti e relativi benefit si rimanda all'Allegato J al Disciplinare Tecnico); sono inoltre esclusi costi di trasporto presso gli impianti di smaltimento/trattamento od eventuali costi di trasferenza, che restano a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

In caso di variazioni in aumento o in diminuzione della tariffa base di smaltimento all'impianto indicato o come conseguenza della variazione dell'impianto di destino, alla I.A. verrà computato, come conguaglio al termine dell'anno solare (o, solo per l'ultimo anno, al termine del contratto), rispettivamente un incremento o una riduzione del canone pari alla variazione di costo della tariffa base di smaltimento moltiplicato per le quantità di rifiuti smaltiti. I rifiuti da considerarsi per tale variazione di canone sono rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301).

Per tutti gli altri rifiuti sarà onere dell'impresa riferirsi a impianti di trattamento, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica.

L'Ente si riserva di promuovere azioni per ottimizzare la gestione della frazione organica, anche attraverso la realizzazione nel proprio territorio di impianti di recupero della frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01), a servizio delle utenze del territorio. L'obiettivo di tale modalità di recupero è la responsabilizzazione delle comunità/utenze dei rifiuti prodotti, il futuro abbattimento dei costi di conferimento della frazione organica ed il riutilizzo dell'ammendante compostato misto nella agricoltura locale.

In caso di realizzazione dei suddetti impianti, come indicato nell'Allegato K al Disciplinare Tecnico, l'I.A. è tenuta a conferire presso gli stessi le quantità indicate dall'Ente, con conseguente applicazione di un conguaglio del canone annuo relativo al costo di conferimento della frazione organica e dello scarto verde, computato come differenza tra la tariffa di conferimento riportata nella Relazione Giustificativa Economica, redatta dalla Ditta aggiudicataria di cui all'art. 4, e la tariffa applicata presso gli impianti realizzati dall'Ente, moltiplicato per le quantità conferite.

I costi di conferimento della frazione organica presso gli impianti realizzati dall'Ente, ed a carico dell'I.A., non potrà superare il valore di 140 Euro/ton oltre iva, mentre i costi di conferimento dello scarto verde presso gli impianti realizzati dall'Ente, ed a carico dell'I.A., non potrà superare il valore di 40 Euro/ton oltre iva.

Alla I.A., pertanto, verrà computato, come conguaglio al termine dell'anno solare (o, solo per l'ultimo anno, al termine del contratto), una riduzione del canone pari alla variazione del costo della tariffa di conferimento, di cui ai precedenti commi, moltiplicato per le quantità di rifiuti conferiti. I rifiuti da considerarsi per tale variazione di canone sono frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01).

Si specifica che, in caso di tariffa di conferimento riportata nella Relazione Giustificativa Economica, redatta dalla Ditta aggiudicataria di cui all'art. 4, uguale od inferiore ai valori massimi delle tariffe sopra indicati presso gli impianti realizzati dall'Ente, non si procederà ad alcun conguaglio.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

In merito alla variazione dell'impianto di conferimento ed al conseguente conguaglio applicato al canone contrattuale, l'I.A. non potrà vantare alcun indennizzo o pretesa in termini contrattuali ed economici nei confronti dell'Ente.

Su richiesta dell'Ente, inoltre, l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta alla gestione di tali impianti di compostaggio di comunità con integrazione del contratto sulla base delle attività previste e del prezziario di cui all'allegato D al Disciplinare Tecnico, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Sono a carico/ricavo dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri e/o i ricavi, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento degli altri rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per aumenti delle tariffe di trattamento dei rifiuti con codice diverso da CER 200301.

Si specifica che il servizio di trasporto e conferimento rifiuti CER 200108, dal territorio del Comune di Cerveteri fino ad impianto di destino, è affidato alla Ditta Massimi Aurelio fino al 28 giugno 2023. Pertanto, in caso di avvio del servizio prima di tale data, l'attività di trasporto e conferimento rifiuti CER 200108 resterà in capo alla Ditta Massimi Aurelio e l'I.A. dovrà organizzarsi con la stessa per il trasbordo dei rifiuti CER 200108. Non sono previste variazioni contrattuali per tale adempimento.

I ricavi sono computati considerando il fattore di sharing, ***b(1+ω)***, di cui al Metodo Tariffario MTR-2 della Delibera ARERA n.363/2021 approvato nel Piano Economico Finanziario dell'Ente per il periodo 2022-2025, pari a **0,33**.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice anche i costi di smaltimento di eventuali sovvalli derivati dalla lavorazione dei rifiuti di cui al comma precedente, ed eventuali penalità o sanzioni applicate dagli impianti di smaltimento e/o trattamento per conferimenti difformi o non in regola con la vigente normativa in materia. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per aumenti delle tariffe di trattamento di eventuali sovvalli o per penalità e sanzioni applicate.

Spetta all'impresa appaltatrice l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili, per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I./CONAI.

Per i rifiuti indifferenziati (codice CER 200301), fino a 200 km di percorrenza, andata e ritorno, considerando il percorso più breve tra la sede del municipio dell'Ente e la sede dell'impianto, calcolato attraverso il sito http://www.tuttocitta.it/percorso/, selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante", non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale. Oltre tale distanza si provvederà a compensare la ditta con l'importo espresso in Euro/km indicato nell'elenco prezzi allegato al Disciplinare Tecnico, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Per tutti gli altri rifiuti non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale indipendentemente dalla distanza dell'impianto di destino.

Per tutti i mezzi di raccolta e spazzamento utilizzati non in esclusiva nel territorio dell'Ente, l'I.A. deve provvedere alla pesatura dei rifiuti prima di lasciare il territorio dell'Ente e all'ingresso degli impianti o siti di destinazione e deve mettere a disposizione dell'Ente, ogni qual volta richiesti, i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER riferiti alle sole utenze del territorio dell'Ente;

b) la suddivisione dei pesi per codici CER, per tipo di destinazione (smaltimento, recupero, ecc.) e per singolo flusso (porta a porta, centro di raccolta, ecc.).

La pesatura deve essere documentata in forma scritta (e, ove previsto dalla Legge, con i formulari di cui all'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.).

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

La pesatura in uscita dall'Ente deve essere eseguita presso un sito idoneo dotato di pesa certificata che sarà indicato, all'Ente, dall'I.A. almeno cinque giorni prima della stipulazione del contratto o della data di inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.

ART. 17 - Penalità

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti rilevati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, l'I.A. sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi su proposta del responsabile dell'Ufficio. Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	PENALE
parziale attivazione dei servizi di cui all'art. 1 nei termini indicati all'art. 31	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 2.000,00 per ogni servizio contestato e per ogni giorno di ritardo
mancata attivazione dei servizi di cui all'art. 1 nei termini indicati all'art. 31	da un minimo di euro 3.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni servizio e per ogni giorno di ritardo
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento o conferimento dei rifiuti presso impianti non autorizzati	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 20.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
mancata esecuzione del servizio di raccolta domiciliare con modalità SOD nei luoghi e modi indicati nel Disciplinare Tecnico e nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni tipologia di rifiuto per ogni giorno
carenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio di raccolta domiciliare con modalità SOD nei luoghi e modi indicati nel Disciplinare Tecnico e nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni tipologia di rifiuto per ogni giorno per ogni contestazione
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione previsto nel contratto ed allegati
carenze o inadempienze nella gestione del Centro di Raccolta	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni contestazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio entro termini previsti dalla segnalazione dell'Ente	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
mancato lavaggio e/o disinfezione dei cassonetti entro i termini fissati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione e per giorno di ritardo
mancato svolgimento del servizio di spazzamento manuale	da un minimo di euro 1.000,00 a un

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

INADEMPIENZA	PENALE
	massimo di euro 2.500,00 al giorno
incompleto svolgimento del servizio di spazzamento manuale	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione
mancato svolgimento del servizio di spazzamento misto	da un minimo di euro 2.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 al giorno
incompleto svolgimento del servizio di spazzamento misto	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione
mancato svuotamento dei cestini	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 al giorno
incompleto svuotamento dei cestini	da un minimo di euro 20,00 a un massimo di euro 100,00 per ogni contestazione
mancato od incompleta raccolta delle deiezioni animali nelle vie oggetto di spazzamento	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 al giorno
mancata pulizia dei rifiuti a terra vicino apposito contenitore o cestino, entro un raggio di 5 metri	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni contestazione
mancata attuazione e/o gestione della Banca Dati Utenze	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di mancata attuazione/gestione
incompleta attuazione e/o gestione della Banca Dati Utenze	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione per ogni giorno
mancata attuazione del sistema di premialità e/o delle attività di consulenza per la tariffa puntuale, nei termini indicati all'art. 31, nei modi descritti nel Disciplinare Tecnico e/o nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni giorno di mancata attuazione/gestione
incompleta attuazione del sistema di premialità e/o delle attività di consulenza per la tariffa puntuale, nei modi descritti nel Disciplinare Tecnico e/o nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di incompleta attuazione/gestione
mancata effettuazione delle campagne informative	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni campagna di comunicazione non realizzata nel rispetto dei tempi previsti dal contratto ed allegati
incompleta effettuazione delle campagne informative	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione rispetto a quanto previsto dal contratto ed allegati
mancata attivazione nei termini indicati all'art. 31 o mal funzionamento del numero verde	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni giorno per ogni singola contestazione
mancata o parziale attivazione nei termini indicati all'art. 31 dell'applicazione di cui all'art.29	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
mancata attivazione nei termini indicati all'art. 31 del sistema informativo duale di trasmissione dati od accesso al portale da parte dell'Ente o soggetti terzi dall'Ente indicati, di cui all'articolo 6 del presente capitolato e all'articolo 24 del Disciplinare Tecnico, nei	da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni giorno di ritardo

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

INADEMPIENZA	PENALE
termini e tempi indicati	
carenza di funzionamento del sistema informativo duale di trasmissione dati od accesso al portale da parte dell'Ente o soggetti terzi dall'Ente indicati, di cui all'articolo 6 del presente capitolato e all'articolo 24 del Disciplinare Tecnico, nei termini e tempi indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di malfunzionamento
mancato o parziale funzionamento del sistema di contabilizzazione dei conferimenti per una o più utenze nel servizio di raccolta domiciliare e/o presso il Centro di Raccolta e/o presso le strutture ad accesso informatizzato, che possa pregiudicare l'applicazione della tariffa puntuale da parte dell'Ente	da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni giorno di malfunzionamento e per ogni frazione di rifiuto
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio rispetto ai tempi previsti all'art. 25	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione
mancata trasmissione delle comunicazioni di cui all'articolo 6 nei termini e tempi indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni unità di mezzo od unità di personale in meno per ogni giornata di servizio
irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero o sospensione dei servizi senza giusta motivazione	da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 20.000,00 per ogni giorno di sciopero
utilizzo di personale privo di divise aziendali	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione e per giorno
mancato lavaggio dei mezzi per un'idonea igiene	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione
inadeguato stato di conservazione degli automezzi	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata comunicazione della sostituzione del Responsabile del Cantiere	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
irreperibilità e/o mancata presenza in cantiere del responsabile operativo o suo delegato	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
esecuzione di iniziative non autorizzate dal DEC, relative all'esecuzione dei servizi previsti in appalto (spostamento contenitori	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

INADEMPIENZA	PENALE
o cestini, variazione servizi, ecc.)	contestazione
mancata od incompleta formazione degli operai	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata formazione del personale addetto alla raccolta e trasporto e spazzamento all'utilizzo delle strumentazioni informatizzate delle quali devono essere dotati o che sono installate sui mezzi	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata e/o errata compilazione dei F.I.R. o documenti di trasporto o registri di carico e scarico ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione/documento oltre addebito di eventuali sanzioni addebitate al Comune da altre autorità per tale inadempienza
mancata e/o errata trasmissione dei dati od assistenza all'Ente per la compilazione di MUD e ORSO	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni contestazione/documento
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni contestazione
INADEMPIENZA RIFERITA AL TQRIF	**PENALE**
mancata rispetto entro i termini previsti dall'art. 32 del presente Capitolato o non corretta gestione, a partire dal quarto mese di servizio compreso, di uno o più obblighi, di competenza dell'I.A., di cui alla tabella 2 Appendice I del TQRIF, per cause imputabili all'I.A.	da un minimo di euro 2.500,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni obbligo non attivato o non gestito correttamente, per ogni mese di contestazione
mancato rispetto di uno o più standard di qualità contrattuale o tecnica, di competenza dell'I.A., secondo lo **Schema Regolatorio IV** di cui alla Delibera ARERA n.15 del 18.01.22, per cause imputabili all'I.A. ai sensi dell'art. 55 del TQRIF, computati su base annua, a partire dal secondo anno solare di servizio compreso	da un minimo di euro 2.500,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni singolo standard non rispettato
mancato rispetto di uno o più obblighi di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, di competenza dell'I.A., di cui all'art. 56 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 ed eventuali integrazioni di cui all'art. 32 del presente Capitolato; il mancato rispetto è identificato quando, entro 24 ore dallo svolgimento della prestazione, il file/documento digitale contenente la singola informazione richiesta (ad esempio il codice di rintracciabilità di cui al comma 3, lett. a, dell'art. 56 del TQRIF, ecc.) non risulta presente o risulta totalmente assente di dati, ovvero quando una singola informazione o dato registrato non sia verificabile ai sensi dell'art. 57 del TQRIF	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni giorno e per ogni singolo obbligo di registrazione non rispettato
mancato rispetto di una o più comunicazioni, di competenza dell'I.A., all'Autorità e all'Ente, secondo i criteri di cui all'art. 58 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 ed eventuali integrazioni di cui all'art. 32 del presente Capitolato	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni singola prestazione che non risulta correttamente comunicata

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

contestazione inviata tramite raccomandata A/R o pecmail.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante pecmail o raccomandata A/R al domicilio dell'impresa appaltatrice.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Ente applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Ente, le controdeduzioni dell'I.A. non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'Ente, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, acquisite le eventuali relazioni riservate del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, valutate le controdeduzioni, applica la penale e la determina con la nota con cui comunica l'importo del canone da fatturare nel primo mese successivo all'esecuzione dell'inadempienza o archivia la contestazione entro dieci giorni dalla loro presentazione o, in assenza di controdeduzioni, entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

L'ammontare delle sanzioni sarà quindi trattenuto dal primo canone successivo all'inadempienza contestata, dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito ovvero l'Ente procede al recupero mediante escussione della garanzia definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate.

A partire dalla prima recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze che dovessero superare il valore del 10% del canone annuo (calcolato sull'anno solare), così come disposto dall'art. 19.

ART. 18 - Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente, aumentate di maggiorazione nei termini di legge, sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 19 - Risoluzione del contratto

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso (i) la mancata attivazione del sistema informativo duale avente le caratteristiche di cui all'art. 6 del presente capitolato, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, o (ii) la mancata fornitura ed attivazione dell'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple avente le caratteristiche di cui all'art. 29 del presente capitolato, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, o (iii) la mancata attivazione di strumentazioni informatiche (hardware e software) e l'avvio della registrazione di informazioni e dati concernenti

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, di competenza dell'I.A., di cui all'art. 32 del presente capitolato, relative al TQRIF, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti;

2) inadempimenti che comportino applicazioni di penali oltre il dieci per cento (10%) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'articolo 17 del presente capitolato

3) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;

4) subappalto totale o parziale in violazione di quanto previsto nel presente capitolato;

5) difformità dei mezzi per lo svolgimento del servizio e delle attrezzature fornite, per un periodo superiore a tre mesi, rispetto quanto espressamente dichiarato nel progetto offerta allegato al contratto di cui all'art. 4 del presente capitolato, salvo il caso in cui tale difformità sia stata autorizzata dall'Ente;

6) difformità del personale per lo svolgimento del servizio, in riferimento a numero e mansioni, per un periodo superiore a tre mesi, rispetto quanto espressamente dichiarato nel progetto offerta allegato al contratto di cui all'art. 4 del presente capitolato, salvo il caso in cui tale difformità sia stata autorizzata dall'Ente;

7) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione a qualsiasi procedura concorsuale e/o interdittiva disposta dall'Autorità Giudiziaria;

8) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;

9) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;

10) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione e/o per reati per violazioni delle norme ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

11) mancato pagamento dei salari per oltre tre mesi agli operai impiegati dall'impresa;

12) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;

13) ogni altra motivazione di cui all'articolo 108 del D.lgs. 50/2016.

In caso di rescissione del contratto per i motivi su esposti, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 20 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia quali (elenco non esaustivo):

- Delibera ARERA n.15/2022 e s.m.i.;
- Delibera ARERA n.444/2019 e s.m.i.;
- Delibera ARERA n.443/2019 ed allegato MTR e s.m.i.;
- D.Lgs. n.116 del 3 settembre 2020 e s.m.i.;
- DM Ambiente 20 aprile 2017;
- D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- D.lgs 205/2010;
- D.Lgs 36/2003 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- DM 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i.;
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003;
- Regolamento di Igiene Urbana dell'Ente;
- Tutti i Regolamenti, Leggi, Decreti, circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

ART. 21 - Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte VI – Titolo I "Contenzioso" – del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Civitavecchia.

È esclusa la procedura arbitrale.

ART. 22 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Ente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a versare un contributo una tantum per le spese di pubblicazione e per le varie fasi di espletamento della procedura di gara, da versarsi entro due mesi dall'avvio dei servizi secondo le modalità e l'importo comunicati dall'Ente, e per una spesa massima pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila).

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo;
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso;
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto e, in caso di rinnovo o proroga, fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

  a) <u>responsabilità civile verso terzi</u>: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. Sono considerati nel novero dei terzi l'Ente, verso la quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;

  b) <u>responsabilità civile verso prestatori di lavoro</u>: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;

  c) <u>responsabilità civile per inquinamento</u>: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziate, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

ART. 24 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);

b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;

c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);

d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);

e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);

f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);

g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;

h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);

i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;

j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);

k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;

l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;

m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);

n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;

o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Ente nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 25 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica**.**

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Con riferimento all'art. 50 del Codice, e coerentemente con l'interpretazione data dalla giurisprudenza amministrativa, dalla Corte di Giustizia e dall'ANAC, l'impresa aggiudicataria dovrà prioritariamente assorbire nel proprio organico, per tutta la durata dell'appalto, il personale che risulta impiegato nelle

attuali imprese appaltatrici dei servizi (di cui all'allegato B, del Disciplinare Tecnico), coerente con la propria organizzazione d'impresa e con le proprie esigenze tecnico-organizzative.

Il personale dovrà essere individuato nel rispetto dell'articolo 30, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 che prevede l'obbligo di applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli ***il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto***.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

1) applicare ai lavoratori dipendenti il C.C.N.L. di settore;
2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
4) trasmettere al Comune di competenza le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
   - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
   - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà avere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione alle specifiche mansioni, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente (i.e. DLgs 81/2008, ecc.),
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
- modalità di conservazione dei documenti,
- metodi di acquisizione e gestione dati,
- attività di vigilanza ecologica (controllo conferimenti utenze, ecc.),
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'I.A., ove richiesto, deve fornire all'Ente documentazione comprovante, per ogni operatore, la formazione svolta con dettaglio di informazioni (i.e. tipo di corso somministrato, contenuti, ore di corso, modalità di valutazione, ente erogatore della formazione, calendario degli aggiornamenti).

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

L'I.A., prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia, per l'intera vigenza contrattuale, nell'attività di vigilanza ecologica e di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

Qualora, durante la durata dell'appalto, dovessero verificarsi dei pensionamenti del personale presente in cantiere, l'I.A. non sarà tenuta al reintegro di unità lavorative, qualora, a seguito di istruttoria condotta dal DEC, risultasse sufficiente il personale presente per ragioni riconducibili ad una variazione delle condizioni iniziali (ad esempio in caso di riduzione della popolazione/utenze da servire, riduzione, nei limiti di legge, dei servizi dati in appalto, ottimizzazione dei servizi o maggiore efficienza, ecc.). In tal caso si procederà alla rimodulazione del canone da corrispondere all'I.A.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 26 - Mezzi e attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nell'Offerta Tecnica devono essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro. I mezzi dedicati alla raccolta dei rifiuti domiciliari ed allo spazzamento delle strade dovranno avere immatricolazione **non precedente all'anno 2020**.

I mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta devono essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Ai fini della sicurezza, in particolare, i mezzi dovranno rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- mezzi raccolta rifiuti con piano di carico ribassato ≤ 1,2 metri,
- mezzi a compattazione con cabina di guida con sistema agevolato per salire e scendere dal mezzo (per esempio cabina ribassata, riduzione numero gradini),
- mezzi per la raccolta domiciliare dei rifiuti in modalità monoperatore prevalentemente con guida a destra, con aperture laterali su entrambi i lati,
- mezzi a vasca e costipatori, fino a 8 mc, per raccolta rifiuti a carico posteriore con cestello integrato, fisso o mobile (sacca), su volta bidoni/cassonetti,
- mezzi dotati di pedane posteriori omologate.

Detti dispositivi devono essere costantemente tenuti in efficienza dell'impresa appaltatrice. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

L'impresa appaltatrice deve garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'allegato I del D.M. 14 dicembre-2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'impresa appaltatrice deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

L'impresa appaltatrice s'impegna a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo l'impresa appaltatrice deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'impresa appaltatrice deve garantire l'utilizzo di mezzi a ridotto impatto ambientale, ed in particolare, di classe minima Euro 6.

Tutti gli automezzi devono recare il logo e nome dell'Ente, la dicitura "Servizi di igiene urbana" e il nominativo dell'impresa appaltatrice. Inoltre, sugli automezzi deve essere riportato il numero verde per le segnalazioni dei cittadini all'impresa appaltatrice. Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

Inoltre, tutti i mezzi di servizio per la raccolta domiciliare dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%. La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Ogni mezzo dedicato ai servizi dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

Spettano all'I.A. tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, inclusa, ove necessario, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Ente;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per le spazzatrici;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi),
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.).

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema centrale, su tracciato standard concordato tra Ente e Impresa, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore. L'I.A. deve garantire che i dati trasmessi al sistema centrale siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'Ente.

Per la misurazione dei conferimenti ogni singolo operatore dovrà essere dotato di un lettore RFID portatile, con GPS integrato, in grado di leggere ad una distanza ravvicinata il tag presente sui contenitori/sacchi. La trasmissione del dato dal lettore RFID presso il server centrale dovrà essere garantita dal canale GPRS. Il dispositivo dovrà offrire la possibilità di inviare delle segnalazioni degli operatori nel caso di non conformità più o meno gravi nel processo di raccolta da parte delle utenze.

Ogni lettore RFID dovrà trasmettere a consolle remota e/o a server centrale i dati di conferimento. L'I.A. deve garantire che i dati trasmessi al sistema centrale, siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'Ente.

Il sistema, che dovrà essere lo stesso utilizzato per la ricezione dei dati trasmessi dai mezzi, deve essere in grado di:

- geo-riferire le utenze domestiche e non domestiche;
- consentire l'associazione tra le utenze e la dotazione di contenitori forniti dall'I.A.,
- definire la zonazione del territorio finalizzata anche alla definizione dei giri di raccolta da parte dell'I.A.;
- offrire la reportistica necessaria a verificare i conferimenti delle utenze domestiche e non domestiche, con la possibilità di definire tali report per zona, fascia temporale, tipologia di utenza, frazione merceologica raccolta;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- in accordo con l'utilizzo dei mezzi, di rappresentare graficamente i vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema informativo dovrà essere conforme agli standard fissati dalle norme europee in tema di privacy presenti nel regolamento GDPR e, dovendo essere erogato in modalità cloud, alle certificazioni "Cloud per la PA" fissate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Detto sistema informativo deve essere in grado di integrare tutti i dati di raccolta inclusi quelli che saranno acquisiti da eventuali strutture informatizzate.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita all'Ente, oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet.

Tali dati dovranno inoltre essere trasmessi all'Ente su supporto magnetico con frequenza settimanale. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc.).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

I contenitori attualmente ubicati nel territorio sono di proprietà dell'Ente.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare contenitori e sacchi, per i servizi oggetto di appalto, che:

- rechino il logo e nome dell'Ente ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa indicata nel Disciplinare Tecnico;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022;
- per i contenitori rigidi monoutenza, siano impilabili, dotati di sportello frontale, chiusura antirandagismo e stampa IML a colori riportante le indicazioni del punto successivo;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro (i contenuti della stampa dovranno essere concordati con l'Ente);
- siano provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico devono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessere magnetica, chiave, ecc.).

Spetta all'impresa appaltatrice il mantenimento in efficienza di attrezzature, contenitori e mezzi impiegati. Spetta all'impresa appaltatrice la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati e l'assicurazione R.C.T. degli stessi.

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria le seguenti dotazioni annue di contenitori alle utenze domestiche:

- n. 3.000 mastelli all'anno da 35-50 litri per rifiuto indifferenziato, della tipologia, volumetria e colorazione indicata dall'Ente
- n. 3.000 mastelli all'anno da 25-30 litri per rifiuto organico, della tipologia, volumetria e colorazione indicata dall'Ente
- n. 3.000 mastelli all'anno da 35-50 litri per carta/cartone, della tipologia, volumetria e colorazione indicata dall'Ente
- n. 3.000 mastelli all'anno da 35-50 litri per vetro, della tipologia, volumetria e colorazione indicata dall'Ente

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- n. 3.000 mastelli all'anno da 35-50 litri per plastica/metalli, della tipologia, volumetria e colorazione indicata dall'Ente

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria le seguenti dotazioni annue di contenitori alle utenze non domestiche:

- n. 100 bidoni carrellati a due ruote all'anno da 120-240 litri per tipologia di rifiuto indicata dall'Ente e della tipologia/modello, volumetria e colorazione indicata dall'Ente
- n. 25 contenitori a quattro ruote all'anno da 1.100 litri per tipologia di rifiuto indicata dall'Ente e della tipologia/modello, volumetria e colorazione indicata dall'Ente

Sono, inoltre, a carico dell'Impresa Aggiudicataria le seguenti forniture:

- n. 40 cestini gettarifiuti all'anno, comprensivi di TAG e sensore di riempimento
- n. 20 attrezzature all'anno per deiezioni canine all'anno (dispenser e cestino)

Spetta inoltre all'impresa appaltatrice il reintegro gratuito dei contenitori danneggiati od obsoleti delle utenze non domestiche, od il ripristino del transponder ove assente o non funzionante, compresa inizializzazione.

Spetta inoltre all'impresa appaltatrice il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attesti le motivazioni.

L'impresa appaltatrice si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Ente.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituiti o resi idonei.

ART. 27 – Centri Servizi dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice, al momento dell'affidamento del servizio, dovrà avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente, qualificato come "unità locale", comprendente rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico e posta elettronica.

Il Centro Servizi dovrà essere perfettamente agibile ed utilizzabile al massimo entro giorni 180 (centottanta) dalla data di inizio del servizio.

Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio di andata e ritorno dal suddetto sito/i al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail) che dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico dell'Ente di contattarlo, dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale dell'Impresa per l'efficienza ed efficacia del servizio in conformità alle norme del contratto.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

L'impresa si obbliga a rimuovere dall'incarico il Responsabile Operativo designato dall'Impresa qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione di addebiti da parte dell'Ente. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Impresa di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

ART. 28 - Ecosportello

Oltre a quanto indicato al precedente art. 27, l'I.A. ha l'obbligo di mettere a disposizione il personale ed il materiale di consumo per l'attivazione, entro due mesi dall'affidamento del servizio, di un ufficio relazioni con il pubblico (ecosportello), sia di tipo ***online***, accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o *web chat*, sia di tipo ***fisico*** da ubicarsi in accordo con l'Ente, a cui l'utente può rivolgersi per richiedere le medesime prestazioni garantite con lo sportello on line. Presso l'ufficio fisico dovrà essere presente personale della ditta dedito alle attività di relazione con il pubblico, secondo le modalità descritte nel Disciplinare Tecnico.

ART. 29 - Calendario dei servizi, comunicazione e applicazione informativa

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare, entro il 1° dicembre di ogni anno, un **calendario informativo** rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il servizio per ogni materiale di raccolta. Il calendario dovrà riportare le informazioni su eventuali variazioni dei giorni di raccolta in occasione delle festività ricorrenti per tutta la durata dell'anno successivo.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 dicembre di ogni anno del calendario di cui al precedente comma e del materiale informativo, compreso quello eventualmente predisposto dall'Ente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare la compagna di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze del territorio per l'avvio dei nuovi servizi e negli anni successivi secondo le modalità indicate in sede di offerta tecnica ed in conformità ai requisiti di cui al DM 23 giugno 2022 e dovrà prevedere per tali attività, ad esclusione degli oneri per la gestione dell'ecosportello di cui all'art. 28, almeno l'**1%** del canone medio annuo offerto per ogni anno di appalto, concordando le stesse con l'Ente.

Per ogni annualità di vigenza contrattuale, la Ditta sarà tenuta a sottoporre all'Ente un Piano dettagliato delle attività di comunicazione, entro l'11° mese dell'anno precedente, per la sua approvazione. Nel caso in cui l'Ente non si ritenga soddisfatto dalle iniziative proposte dalla ditta per la comunicazione, potrà richiedere la liquidazione del contributo di cui sopra e gestire direttamente o tramite terzi le varie iniziative, ciò senza nulla a pretendere da parte dell'impresa appaltatrice.

Tutti i materiali cartacei dovranno essere realizzati in carta riciclata certificata. Non sarà ammesso il ricorso alla carta ecologica. Eventuali gadget o strumenti di comunicazione non cartacei dovranno comunque essere realizzati in materiale riciclato.

L'I.A. deve prevedere nelle attività di comunicazione la disponibilità, in forma gratuita all'Ente e a tutte le utenze, di un'**applicazione informativa** per dispositivi Android ed iOS (smartphone e tablet).

Gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti (flussi turistici, ecc.);
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà essere di "ultima generazione", ovvero dovrà contenere i seguenti strumenti **minimi**:

- glossario/dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti
- geolocalizzazione delle utenze
- calendario delle raccolte domiciliari, anche differenti su più zone dello stesso Comune
- interattività con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Ente o Gestore tramite applicazione attraverso:
    - comunicazioni push dall'Ente ai Cittadini, comprese notifiche per erogazione servizi prossimi all'utenza (programmazione spazzamenti con divieti di sosta, presenza Isole Informatizzate, presenza ed apertura sportelli informativi, eventi/azioni di comunicazione e sensibilizzazione, ecc.),
    - invio richieste di informazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback,
    - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte del Gestore di indicazione della data di prelievo,
    - possibilità per l'utenza di autenticarsi tramite tessera sanitaria o codice identificativo del contenitore iscritto nel ruolo TARI,
    - possibilità di inviare all'utenza profilata, nella giornata precedente di ritiro, un promemoria chiedendo di comunicare l'intenzione o meno di conferire il proprio rifiuto e possibilità di trasmettere tale comunicazione al sistema informativo dell'impresa aggiudicataria,
    - funzionalità che permettano all'utente di verificare ed autocertificare l'associazione tra utenza, contenitore, TAG e codice univoco,
    - possibilità da parte dell'utente di conoscere la propria posizione in merito all'applicazione della tariffa puntuale o metodi similari attivati dall'Ente o dal Gestore, attraverso il numero di conferimenti per tipologia di rifiuto soggetto a contabilizzazione, altre azioni di riduzione rifiuti contabilizzate (compostaggio domestico, riutilizzo, ecc.), esiti eventuali controlli ispettivi, valutazione dell'impatto ambientale conseguente ed eventuale scontistica applicata dall'Ente o dal Gestore,
    - garantire il collegamento al portale web in capo all'I.A., previsto nel sistema informativo duale di cui al Disciplinare Tecnico, in modo da rendere fruibile alle utenze le informazioni ivi contenute.

Inoltre, visto il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017- 2019 approvato con DPCM del 31 maggio 2017, visto che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha delineato un percorso di qualificazione per i fornitori *Software as a service* (Saas) della Pubblica Amministrazione (PA), affinchè le stesse possano adottare servizi Cloud omogenei e di qualità, e che le qualificazioni assicurano che i servizi *Software as a service* (Saas) per il Cloud della Pubblica Amministrazione siano sviluppati e forniti secondo criteri minimi di affidabilità e sicurezza considerati necessari per i servizi digitali pubblici, *l'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple deve avere acquisito qualificazione AgID ed essere iscritta tra i fornitori AgID di Software as a service (Saas) della Pubblica Amministrazione ed inserita nel Cloud Marketplace AgID* secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

ART. 30 - Cooperazione

È fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare all'Ente, entro 48 ore dall'acquisizione dell'irregolarità e mediante appositi report periodici previsti nel presente capitolato, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

È fatto altresì obbligo di denunciare all'Ente, nelle forme sopra indicate, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti o altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà a iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 31 – Avvio dei servizi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice avvierà, **dal primo giorno** di affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, sull'intero territorio, i servizi di cui all'art. 1 come segue:

1) Lettera a), punto 1, con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico sia la sostituzione di eventuali contenitori stradali, sia le necessarie indagini conoscitive del territorio, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Ente;
2) Lettera a), punti 2, 3, 4, 5 e 6 e Lettera b) con le modalità indicate nel presente CSA ed allegati, integrate da eventuali offerte migliorative descritte nell'offerta dell'aggiudicatario;

L'impresa appaltatrice avvierà, **entro tre mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, i nuovi servizi di raccolta di cui alla Lettera a) punto 1 dell'art. 1, con le modalità indicate nel presente CSA ed allegati comprese eventuali offerte migliorative descritte nell'offerta dell'aggiudicatario, oltre al sistema informativo duale di cui alla Lettera c) dell'art. 1 e di cui all'art. 6, e l'attivazione/fruibilità dell'applicazione informativa di cui all'art. 29 e l'attivazione di ogni obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF di cui alla Lettera c) dell'art. 1, oltre ad ogni altra attività prevista nel disciplinare tecnico e non specificata all'art. 1.

Entro tale periodo, indicato al precedente comma, la ditta dovrà attivare tutte le iniziative necessarie e precisamente:

- elaborare la Banca Dati Utenze secondo modalità coerenti con gli obiettivi dell'Ente;
- provvedere al magazzino/deposito provvisorio per le eventuali forniture da consegnare alle utenze, alla preparazione delle fasi di consegna, presso il proprio Centro Servizi o mediante reperimento di idonea area, il tutto a propria cura e spese;
- provvedere alla fornitura dei materiali presso le utenze indicati in sede di gara;
- provvedere all'inizializzazione ed eventuale installazione dei tag su tutti i contenitori in dotazione alle utenze del territorio;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;
- provvedere alla eventuale rimozione e deposito presso un sito autorizzato dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e non riutilizzati.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale la ditta dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

L'impresa appaltatrice dovrà, inoltre, implementare, **entro tre mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, le strumentazioni informatiche (hardware e software) che permettano l'Ente di verificare il rispetto degli standard di qualità

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

contrattuale o tecnica secondo lo Schema regolatorio IV di cui alla Tabella 1 dell'art. 53 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" come indicato all'art. 32 del presente capitolato.

Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo quanto previsto al precedente art. 17.

Art. 32 Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

Ai sensi della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani", di seguito anche TQRIF, l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo **Schema Regolatorio IV** di cui all'art. 3 della citata Delibera, computati su base annua, a partire dal primo anno solare successivo all'avvio della fase a regime.

In particolare saranno in capo all'Impresa Appaltatrice il rispetto dei seguenti indicatori di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani:

Titolo	Qualità contrattuale
II	c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta
III	d) tempo di risposta motivata a reclami scritti
III	e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni
IV	g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico
VI	i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata
VII	j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi
VII	k) tempo di riparazione *(ovvero sostituzione)* delle attrezzature per la raccolta domiciliare

Titolo	Qualità tecnica
VIII	a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto
VIII	b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti
VIII	c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto
IX	d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade
IX	e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade
X	f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento

Con riferimento a quanto indicato nel TQRIF, di seguito si specificano alcuni adempimenti, oneri e responsabilità a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4) del TQRIF, l'Ente, in qualità di Ente territorialmente competente, individua l'Impresa Appaltatrice come soggetto obbligato al rispetto degli adempimenti inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti sia le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade sia le attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

In conformità all'art. 5 del TQRIF, è a carico dell'Impresa Appaltatrice la redazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, compresa la sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul proprio sito web e sul portale web in capo all'I.A., previsto nel sistema informativo duale.

Ai sensi dell'art. 19 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione uno sportello online (che può corrispondere al portale web in capo all'I.A., previsto nel sistema informativo duale), accessibile dalla home page del proprio sito internet e raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o web chat. Ad integrazione è prevista l'attivazione di uno sportello fisico di cui all'art. 28 del presente capitolato e con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

Eventuali reclami, richieste di rettifica e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di attivazione, variazione, e cessazione del servizio attinenti alla gestione tariffe dovranno essere inoltrate dall'Impresa Appaltatrice, in accordo con l'articolo 50 del TQRIF, all'Ufficio di riferimento dell'Ente, per permettere all'Ufficio stesso di formulare adeguata risposta nei tempi previsti dal TQRIF. Le risposte all'utenza tramite i canali previsti dal TQRIF sono sempre competenza, onere e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente e l'Impresa Appaltatrice, all'avvio dei servizi, definiranno apposito protocollo che regoli i tempi per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal TQRIF.

Ai sensi dell'art. 20 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di disporre di un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza. Il servizio telefonico deve consentire all'utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Con riferimento all'art. 48.1 del TQRIF l'Impresa Appaltatrice garantisce:

- il passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'Ente da parte del gestore del pronto intervento per le richieste relative alla rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie.
- il passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente od all'Ente da parte del gestore del pronto intervento per le richieste relative ad errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

Per il servizio di Pronto Intervento si rimanda a quanto indicato nel Disciplinare Tecnico.

Ai sensi dell'art. 29 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice garantisce all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio su chiamata, senza oneri aggiuntivi secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico. Inoltre, l'Ente, in qualità di Ente territorialmente competente, estende l'applicazione delle disposizioni contenute nel citato articolo anche ad altre frazioni di rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta ordinariamente adottate nella gestione, secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico.

Ai sensi dell'art. 35 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, ove presenti, predispone una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità, indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato. Durante la vigenza contrattuale dovranno essere opportunamente tracciati, con cadenza massima trimestrale, eventuali aggiornamenti della mappatura.

Inoltre, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a predisporre un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento dei contenitori nelle aree di raccolta stradale e di prossimità, ove presenti, di cui al precedente comma, al fine di verificare la diffusione dei contenitori non sovra-riempiti. In alternativa potrà attivare, su ogni contenitore in oggetto, un sistema di telecontrollo del livello di riempimento coerente con le indicazioni del TQRIF.

Ai sensi dell'art. 35 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, predispone un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni previste nel TQRIF.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

Ai sensi dell'art. 42 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni previste nel TQRIF.

Ai sensi dell'art. 56 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, deve predisporre un registro, disponibile su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l'esecuzione delle prestazioni medesime, pervenute tramite gli sportelli fisici e online, il servizio telefonico, il pronto intervento, e la casella di posta elettronica dedicata ed ogni altro strumento previsto dal TQRIF o dal presente capitolato ai fini dei rapporti con l'utenza.

Dovranno obbligatoriamente essere registrate:

a) il codice di rintracciabilità con cui identifica la singola richiesta di prestazione;
b) il codice con cui individua la prestazione;
c) i dati identificativi del richiedente, ove previsto, quali: nome, cognome, codice utente, quest'ultimo ad eccezione delle nuove attivazioni;
d) i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, ad eccezione delle nuove attivazioni;
e) la tipologia di utenza, distinguendo tra domestica e non domestica;
f) la data di ricevimento della richiesta di prestazione;
g) la causa dell'eventuale mancato rispetto dello standard generale di qualità.

Dovranno inoltre essere registrate le ulteriori informazioni di cui all'art. 56 del TQRIF obbligatorie per lo Schema regolatorio di riferimento anche qualora tale schema dovesse essere migliorato durante il periodo contrattuale.

Oltre alle informazioni ed ai dati previsti dal TQRIF, l'Impresa Appaltatrice deve registrare tutte le informazioni richieste nel presente Capitolato e negli altri documenti di gara, compreso ogni singolo conferimento da parte delle utenze relativo a servizi di raccolta domiciliare (esclusivamente per contenitori rigidi), a servizi di raccolta su chiamata, presso il Centro di Raccolta ed eventuale Centro del Riuso.

L'Ente deve poter accedere in tempo reale a tale registro nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 56 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a registrare, su base giornaliera, per ogni servizio di raccolta e trasporto - suddiviso per raccolta stradale/di prossimità, ove presente, e raccolta domiciliare: a) la data e la fascia oraria pianificata nell'ambito del Programma di cui all'Articolo 35.2 del TQRIF; b) la data e l'ora e il minuto ed i secondi; c) il Comune (codice ISTAT) e la strada/via oggetto del servizio programmato ed effettuato.

Ai sensi dell'art. 56 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a registrare, su base giornaliera, per ogni servizio di spazzamento e lavaggio delle strade: a) la data e la fascia oraria pianificata nel Programma di cui all'Articolo 42.1 del TQRIF; b) la data e l'ora e il minuto ed i secondi; c) i chilometri lineari effettivamente percorsi per i servizi meccanizzati di spazzamento e lavaggio delle strade; d) il Comune (codice ISTAT) e la strada/via oggetto del servizio programmato ed effettuato.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il rispetto di quanto previsto, per le parti di sua competenza, nei diversi articoli del TQRIF e come eventualmente integrato nel presente articolo, in particolare con riferimento: i) ai contenuti informativi minimi; ii) agli standard generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani; iii) alle modalità di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità; iv) alla comunicazione ad ARERA e all'Ente, in qualità di Ente territorialmente competente, e alla pubblicazione delle informazioni e dei dati forniti.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

L'Impresa Appaltatrice dovrà avviare, **entro tre mesi dall'affidamento del servizio** formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, con riferimento al TQRIF, ogni modalità di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, per le parti di sua competenza, ed ogni altro successivo adempimento (regolamentazione procedure, eventuali aggiornamenti di regolamenti e comunicazioni all'utenza, adeguamento TITR - Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti - allegato alla Delibera ARERA n. 444/2019, attivazione od aggiornamenti siti web o portali, attivazione numeri verde, attivazione sportelli online e fisici, ogni altro obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF, ecc.), secondo quanto previsto nei diversi articoli del TQRIF e come eventualmente integrato nel presente articolo e nei documenti di gara.

Per quanto non espresso nel presente capitolato e negli altri documenti di gara si rimanda a quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione ARERA con Deliberazione n. 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con riferimento al rispetto dei livelli e degli indicatori di qualità dei servizi relativi allo schema regolatorio IV.

ART. 33 – Funzioni di accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento comunale

Ai sensi dell'art. 6 comma 3bis, della Legge Regionale n.27 del 9 luglio 1998, l'Ente, con provvedimento del Sindaco, conferirà all'Impresa Aggiudicataria le funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni del regolamento comunale di igiene urbana e relative alle modalità di conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta.

L'I.A. nel rispetto di quanto sopra dovrà prevedere, per l'intero periodo contrattuale, l'assunzione di *minimo due unità, part time, per minimo 36 ore settimanali complessive*, adeguatamente formate, con le funzioni di accertamento e di contestazione immediata sopra descritte.

ART. 34 – Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e tributo/tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

L'I.A., per le attività oggetto di appalto è da considerarsi **il gestore del servizio** ai sensi della Delibera n.363/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), e, quindi, ha il compito di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Modello Tariffario (MTR-2) allegato alla citata Delibera n.363/2021 e successive modifiche, provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal citato Metodo Tariffario (MTR-2), nonché di corredare il piano con una dichiarazione "attestante la veridicità" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.

Il gestore deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno di appalto, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie (ad esclusione del primo e secondo anno di servizio).

Il gestore, successivamente, deve trasmettere il PEF "grezzo" all'ETC in modo da consentire non solo la conclusione del processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi, ma anche l'approvazione dell'articolazione tariffaria da parte del Comune nel rispetto delle scadenze di legge.

Secondo il MTR, quindi, il gestore non determina completamente il costo del suo servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza dell'ETC.

In caso di inerzia del gestore (i.e. l'Impresa Appaltatrice per le parti oggetto di appalto) nella predisposizione del Piano economico finanziario, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari, ne dà comunicazione all'Autorità (ARERA), informando contestualmente il gestore. L'Autorità, ricevuta la comunicazione provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori.

In merito ai contenuti minimi del PEF predisposto dal gestore, che deve comunque essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e da eventuali ulteriori

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

elementi richiesti dall'ETC, si richiama quanto previsto dal MTR vigente anche in merito ad eventuali formati e modelli tipo da utilizzare.

Il PEF dovrà essere allegato da una relazione di accompagnamento i cui contenuti dovranno essere esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR; in linea generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati. Nella relazione dovranno essere descritti almeno i seguenti aspetti (per le parti di competenza e previste dal presente appalto):

- descrizione del territorio servito;
- attività effettuate, distinguendo le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dalle attività esterne anche se ricomprese nello stesso contratto di gestione;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- eventuali variazioni attese di perimetro;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio;
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito;
- risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e di riciclo, allegando l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata;
- gli standard di qualità contrattuale o tecnica raggiunti, con riferimento alla Tabella 1 dell'art. 53 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore.

Laddove il gestore svolgesse servizi su più Comuni, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali dovranno essere ripartiti con opportuni driver, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità e la relazione di accompagnamento dovrà indicare i criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici applicati nelle relative sezioni), i criteri utilizzati per la eventuale ripartizione dei costi generali e dei cespiti comuni.

L'Ente si riserva l'intenzione di sperimentare procedure di applicazione della tassa/tariffa puntuale di tipo innovativo con l'obiettivo di attivare sistemi di raccolta più aderenti alle effettive esigenze delle utenze anche attraverso servizi personalizzati.

In tal caso l'Impresa Appaltatrice è tenuta a collaborare con l'Ente per la predisposizione della sperimentazione anche attraverso la stipula di appositi separati accordi tra le parti con separato atto contrattuale dall'Ente, in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Piano Economico Finanziario, di cui al primo comma, dovrà contenere tutte le eventuali integrazioni o variazioni contrattuali, nei modi e nelle forme sopra descritti.

ART. 35 – Riservatezza

L'Impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. È comunque tenuta a non pubblicare

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

TITOLO III- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE CONCORRENTI ALLA PROCEDURA DI GARA

ART. 36 – Requisiti di partecipazione

1) Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi i soggetti individuati nell'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che non rientrino nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e precisamente gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

2) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e nel registro commerciale

A pena di esclusione, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

2.1) Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

2.2) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali [art. 1, comma 1, della Deliberazione 12/09/2017]:

categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani, classe d): popolazione inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti o classe superiore, con abilitazione ai seguenti specifici servizi:

- Sottocategorie D1, D2, D4, D5, D6

- Attività di spazzamento meccanizzato.

- Attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possegga per intero. In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

2.3) Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

3) Capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, gli operatori dovranno possedere i seguenti requisiti di capacità economica e finanziario:

3.1) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito gli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per la presentazione delle offerte, di € 5.000.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in relazione alla complessità e alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare profili aziendali dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore complessivo posto a base di gara tale da garantirne la capacità produttiva, nonché le capacità tecniche per assicurare un adeguato livello qualitativo dei servizi espletati.

3.2) Idonea dichiarazione di almeno un istituto bancario ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo del servizio. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), ed in caso di imprese aderenti al contratto di rete, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

4) Capacità tecniche e professionali

A pena di esclusione, gli operatori dovranno possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica:

4.1) Elenco dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta. In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto nell'ultimo triennio a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando di gara, per un periodo non inferiore a 12 mesi consecutivi, in un Comune avente una popolazione complessiva non inferiore a 35.000 (trentacinquemila) abitanti residenti serviti con il sistema domiciliare su almeno l'80% delle utenze (domestiche e non domestiche) del territorio. Per la dimostrazione del requisito dovrà essere allegata una certificazione in originale o in copia autentica rilasciata dall'Ente o dagli Enti; la certificazione deve contenere l'indicazione del tipo di servizio svolto, la durata, l'importo contrattuale, il buon esito ed il numero degli abitanti riferiti agli anni indicati.

In caso di raggruppamento, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del D.lgs. 50/2016, di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, tale requisito, non frazionabile, dovrà essere posseduto dall'insieme del raggruppamento, nel rispetto dell'art. 83, comma 8, del D.lgs. 50/2016; per i consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, i suddetti requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio.

4.2) Possesso della certificazione di qualità della serie UNI ISO 9001 emesso da organismo abilitato. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), ed in caso di imprese aderenti al contratto di rete, a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tali requisiti.

ART. 37 – Modalità predisposizione offerta tecnica

La documentazione tecnica, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti elaborati:

Fascicolo 1: Progetto tecnico che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione del servizio (Piano Programma Organizzativo), comprensiva di tabelle riepilogative del personale operativo, dei mezzi impiegati e delle attrezzature previste. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 140 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione. Ad integrazione potranno essere allegati alla relazione di progetto sopra indicata, uno o più elaborati contenenti esclusivamente grafici/planimetrie in formato A4 o A3, per un numero complessivo massimo di 30 facciate/elaborati. Le facciate/elaborati in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 2: Elenco sintetico delle proposte migliorative ed integrative, descritte in modo dettagliato nel Piano Programma Organizzativo di cui al Fascicolo 1, vincolanti per l'Impresa. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 20 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 3: Relazione tecnica di un piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti, in conformità al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale", indicante (1) obiettivi finali relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o avviati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo, (2) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, comprensive di modalità e tempi di attuazione. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 30 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento

Fascicolo 4: Relazione tecnica descrittiva (i) di un sistema informatico duale per il controllo e la gestione dei servizi e dei dati, (ii) di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e (iii) dei servizi obbligatori ai sensi della Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF e del sistema informatico che garantisca la registrazione degli standard di qualità contrattuale o tecnica di cui alla Delibera ARERA n.15/2022. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 50 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 5: Relazione tecnica descrittiva delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze nella fase di avvio dei servizi ed a regime. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 40 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 6: Relazione delle attività di consulenza che l'azienda offre in modo da facilitare la gestione della tariffa puntuale nel territorio oggetto di gara, con descrizione di eventuali innovazioni tecniche e/o di contabilizzazione dei comportamenti dell'utenza. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi con indicazione ai singoli sub criteri valutativi prestabiliti. Il tutto in massimo 50 facciate, formato A4, numerate (escluso copertina, indici). Nel rispetto del principio di equivalenza, le facciate in numero superiore al valore indicato non saranno oggetto di valutazione.

Fascicolo 7: Progetto di riassorbimento del personale ai fini dell'applicazione della clausola sociale (Delibera ANAC n. 114 del 13/02/2019).

Si specifica che i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione sono contenuti nell'"Elenco personale cessante", allegato alla documentazione di gara. Il progetto è elemento integrante dell'offerta del concorrente e deve dimostrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale, espressa esclusivamente riportando, per ogni unità lavorativa, il CCNL applicato, se tempo indeterminato e se full/part time ed il livello contrattuale, senza indicare alcun valore economico del contratto, nei limiti di compatibilità con l'organizzazione dell'impresa e secondo quanto indicato all'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto. ***La mancata presentazione del progetto od il mancato rispetto di quanto indicato all'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto equivale a mancata accettazione della clausola sociale e, pertanto, comporta l'esclusione dalla gara***.

Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice, deve essere sufficientemente dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e la tipologia di mezzi, attrezzature, sacchi, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

Ogni pagina stampata dei su elencati elaborati dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, compresi eventuali depliants.

Tutte le pagine dovranno essere numerate. L'estensione massima s'intende riferita ai contenuti e non include la copertina e l'indice o sommario che il concorrente è tenuto a redigere.

Nessun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere contenuto all'interno della documentazione tecnica.

ART. 38 – Criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara

I criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara sono riportati nell'Allegato 1 al presente Capitolato Speciale di Appalto.

COMUNE DI CERVETERI
Protocollo Arrivo N. 59549/2022 del 17-11-2022
Allegato 2 - Class. 6 - Copia Documento